

UNIPOL
ASSICURAZIONI

Investi in sicurezza

Programmi assicurativi e previdenziali personalizzati

PROJECT
S.n.c.
Agenzia Generale

PROJECT S.n.c. di Dell'Angelo e C.

Uffici

Chiari (Bs) Via Milano, 1 Tel. e fax 030 7000336

Manerbio (Bs) Via Galliani, 1 Tel. e fax 030 9381901

Romano di Lomb. (Bg) Via Piave, 4 Tel. e fax 0363 910240

Costa Volpino (Bg) Via Nazionale, 239

Tel. 035 970355, Fax 035 970683

SubAgenzie

Caravaggio (Bg) Piazza Locatelli, 10 Tel. e fax 0363 50508

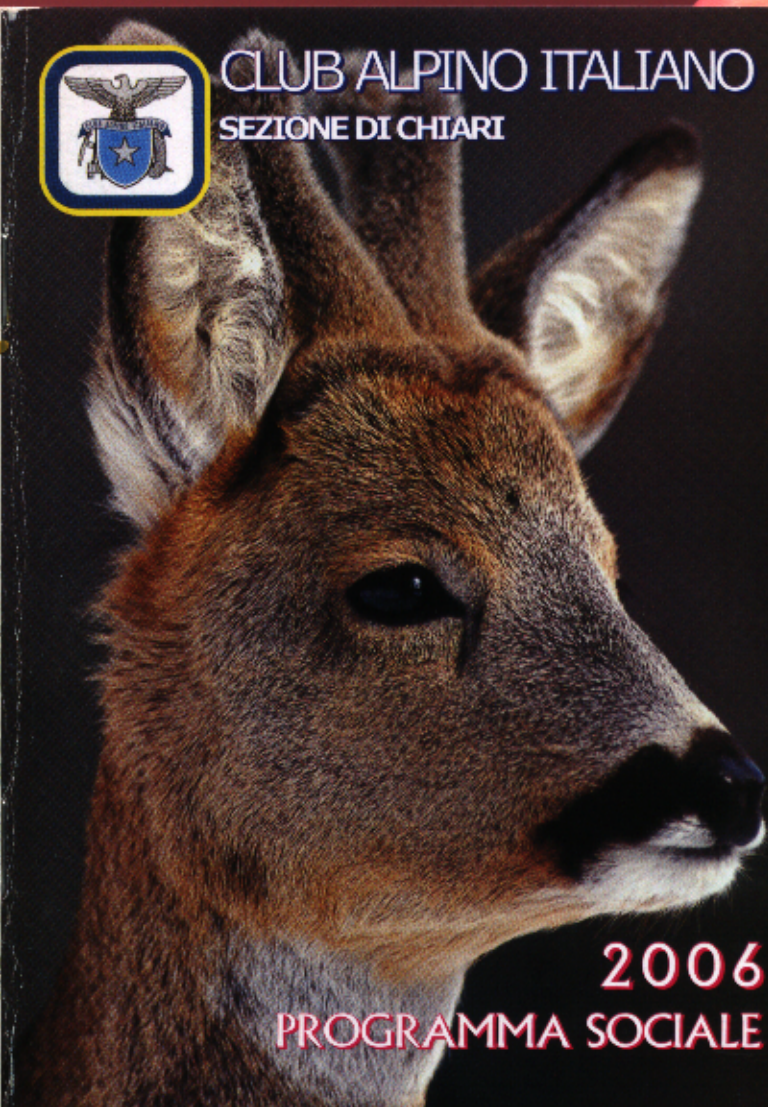
Orzinuovi (Bs) Via Gambara, 27 Tel. e fax 030 944245



GRUPPO UNIPOL



CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI CHIARI



2006
PROGRAMMA SOCIALE

SERATA DELLA MONTAGNA 17 DICEMBRE 2005

"Sotto le dita, appena doloranti, una lista minuscola di calcare grigio sopporta con noncuranza la pressione della mia concentrazione. Muovo il peso lentamente da un lato. Piano piano innalzo un piede, libero mentalmente l'articolazione dell'anca mentre il piede sale un poco più in alto fino a posarsi, dapprima incerto poi più deciso su un appoggio tagliente. Ruoto il corpo fino a che l'equilibrio acquisito mi permette di staccare una mano. Un buco generoso la accoglie. L'altra mano, adesso, delicatamente scivola dietro ad una scaglia. Finalmente su due prese buone sposto in fuori il bacino, stacco nuovamente un piede che riposiziono in aderenza, quindi stacco l'altro e rimango un attimo sospeso cercando l'appoggio migliore. Un refo di vento mi scuote la maglia mentre gli occhi corrono giù, sui ghiaioni sottostanti. Il mio compagno mi osserva attento generandomi una deliziosa sensazione. E' una bella giornata e sulla schiena sento, leggera, la pressione del sole. Lo sforzo del passaggio mi lascia un poco ansimante. Respiro. Ancora e ancora. Il chiodo sotto non è molto distante ma a quello sopra mancano ancora parecchi passaggi. Poi, come sempre in bilico tra piacere e timore riprendo a scalare e mi reimmergo in quella dimensione che concentra tutto il mio mondo nei prossimi due movimenti".

Claudio Inselvini, membro del CAAI e istruttore della società Ugolini di Brescia. Centinaia di salite, tra Dolomiti, Monte Bianco; Highland in Scozia, ed alcune spedizioni extraeuropee: Sud America, Himalaya, Karakorum.



Percorso ginnico attrezzato



Situato nel parco comunale della villa Mazzotti è stato donato dalla Sezione CAI di Chiari alla cittadinanza in occasione del 50° di fondazione (1996).

Palestra ginnica

La ginnastica di mantenimento si svolge due volte alla settimana il:

Lunedì e mercoledì con inizio alle ore 20

Presso la palestra delle scuole medie Toscanini
Informazioni e iscrizione direttamente in palestra
Coordinatore Vagni F



Palestra di arrampicata indoor

L'utilizzo della parete di arrampicata riservato ai soci CAI è il Mercoledì con inizio alle ore 20,30 presso la palestra delle scuole medie Toscanini
Informazioni e iscrizione direttamente in palestra
Saranno organizzati stage per principianti
Coordinatore Mercandelli A

Mezzi di trasporto ed orario di partenza



Mezzi propri



Pullman



Treno



Bici

Punto di ritrovo e partenza:

Il punto di ritrovo e partenza è situato in via Lancini presso il parcheggio del **Palazzetto dello Sport**.

Equipaggiamento:



Elementare: scarponi, maglione o pile, giacca a vento, guanti, zaino, acqua in contenitore infrangibile, solari, cambio vestiario, occhiali da sole.



Ferrata:

Imbragatura "CE", casco da roccia "CE", set da ferrata omologato "CE", guanti di pelle o di plastica senza dita.



Alpinismo: piccozza, ghettoni, moffole da neve, ramponi, scarponi con suola in Vibram, imbragatura "CE", telo termico d'alluminio, 2 moschettoni con ghiera a pera "CE", 3 cordini, da 1m o 1,5m più uno da 3m per Prusik.

Attività



Ciaspole (racchette da neve), bastoncini telescopici, ghettoni.



Sci di fondo:
richiesti attrezzatura ed abbigliamento adeguati



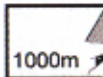
Sci alpinismo:
richiesti attrezzatura ed abbigliamento adeguati

Dati di percorso:



250m

Dislivello globale



1250m

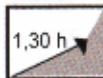
Quota di partenza e quota di arrivo - vetta.



2,30

ore

Ore di cammino globali.



1,30 h

1 h

Ore di cammino: andata e ritorno

Indicazione della gita:



gita per tutti:

escursione senza particolari problemi



gita escursionistica:

escursione che non richiede particolari esperienze o attrezzature



gita per escursionisti esperti:

escursione che richiede particolari capacità o l'uso di attrezzature speciali



gita alpinistica:

escursione che richiede notevole esperienza e attrezzature adeguate alla difficoltà

Difficoltà:

Per ogni tipo di gita è specificato il grado di difficoltà, associando la lettera "F - PD - D" al simbolo e al colore del tipo di escursione (alpinistica, per tutti, ecc.).

F

Facile

PD

Poco difficile

D

Difficile

FORMAZIONE 2006

Credendo nell'importanza di una continua formazione, per poter frequentare la montagna in maniera sempre più consapevole e sicura, la Sezione di Chiari per l'anno 2006, ha pensato di promuovere nel programma sociale una serie di momenti formativi dedicati a tutti gli interessati, soci e non soci. Il materiale tecnico necessario per la realizzazione dell'iniziativa sarà fornito dalla Sezione, così come le dispense per singolo argomento. I luoghi nei quali si svolgerà il programma saranno: la sede del CAI di Chiari per gli incontri teorici; la palestra della Scuola Media Toscanini per le prove di roccia su parete artificiale.



MODULO

di Carlo Scandola e C. S.a.s.

Via delle Battaglie, 2/b
Tel e Fax - 030 7100770
25032 CHIARI (BS)
e-mail: modulocartoleria@tiscali.it

FORNITURE UFFICIO-CANCELLERIA-MODULISTICA
RIPRODUZIONE DISEGNI-PLOTTAGGI
FOTOCOPIE B/N E COLORI-STAMPE-SCANSIONE DOCUMENTI
RILEGATURE-TIMBRI-SERVIZIO FAX
CARTUCCE E TONER PER MACCHINE DA UFFICIO
CONSEGNE A DOMICILIO
ARREDAMENTI PER UFFICIO

Maggio 2006

TECNICA DI ROCCIA

Lunedì 08: incontro teorico/pratico ore 20,00

Lunedì 15: incontro teorico/pratico ore 20,00

Lunedì 22: incontro teorico/pratico ore 20,00

Lunedì 29: incontro teorico/pratico ore 20,00

Quattro incontri teorico/pratici presso la palestra artificiale di arrampicata della Scuola Media "Toscanini", sulle tecniche di arrampicata, realizzazione delle cordate a due o a tre componenti, metodi di "assicurazione", discesa in corda doppia e materiali.

Ottobre 2006

NEVE E VALANGHE

Giovedì 12: incontro teorico ore 20,30

Sabato 14: incontro teorico ore 14,00

Domenica 22: (mattina ottoprata)

Due incontri teorici in sede ed uno in ambiente nei quali si tratteranno elementi base di nivologia, studio del percorso in ambiente innevato, bollettini nivometeo, tecniche di autosoccorso in caso di travolgimento da valanga, uso dei materiali necessari per l'autosoccorso (A.R.VA., sonda, pala).

L'Alpinismo Giovanile

Ha come protagonista il **GIOVANE** che, con la collaborazione dell'**ACCOMPAGNATORE** forma un **GRUPPO**.

Nel gruppo con l'**ATTIVITA'** svolta (che è prevalentemente l'escursionismo di montagna finalizzato verso obiettivi didattici) si cerca di orientare le aspirazioni del giovane verso una vita autentica attraverso un genuino contatto con la natura.

Il **METODO** di intervento si basa sul coinvolgimento del giovane in attività divertenti, stabilendo con lui un rapporto costruttivo secondo le regole dell'"imparare facendo".

Tutti gli interventi degli adulti devono essere finalizzati al giovane nella consapevolezza di instaurare così un rapporto dialettico, tramite il quale il giovane possa trovare elementi di maturazione nel confronto costruttivo e sereno con l'adulto visto come "modello positivo di vita".

Naturalmente la crescita del ragazzo è autonoma e indipendente; l'accompagnatore è solo lo strumento che gli permette questa crescita, e che eventualmente sottolinea alcuni valori base, ma non è sicuramente colui che influenza questo processo che dovrà portare il ragazzo alla consapevolezza delle sue capacità e delle sue potenzialità.

ALPINISMO GIOVANILE 2006

GENNAIO

- Sabato 14** Palestra arrampicata scuola Toscanini classi 1^a Medie
Sabato 21 Palestra arrampicata scuola Toscanini classi 2^e-3^e Medie

FEBBRAIO

- Sabato 4** Serata di apertura e presentazione Corso 8-11
Domenica 12 Neve, Ciaspole & ARVA scuola Toscanini classi 1^a Medie
Domenica 26 Neve, Ciaspole & ARVA Corso 8-11

MARZO

- Domenica 5** Cinqueterre (gita al mare) Corso 8-11
Domenica 12 Tecnica Neve scuola Toscanini classi 2^e-3^e Medie
Domenica 26 Tecnica Neve Corso 8-11

APRILE

- Sabato 1** Grotta Europa scuola Toscanini classi 1^a Medie
Domenica 9 Grotta Europa Corso 8-11
Domenica 23 Rio Caino Corso 8-11

MAGGIO

- Sabato 6** Miniera Tassara o Marzoli scuola Toscanini classi 2^e-3^e Medie
Sabato 13 Uscita autogestita Corso 8-11
Domenica 14 Uscita autogestita Corso 8-11

GIUGNO

- Domenica 4** Meeting Regionale Alpinismo Giovanile Corso 8-11

Valnontey da Cogne

15 Gennaio



Coordinatori:
Carniato E.
Dell'Angelo G.



Cogne è una delle capitali fondistiche delle Alpi Occidentali con circa 80 Km di tracciati e impianti di prim'ordine. Ma non è tutto, Cogne si trova circondata dalle maggiori cime delle Graie: La Grivola, il Gran Paradiso e l'Emilius E' quindi possibile scivolando silenziosi sui tracciati, scorgere camosci e stambecchi. Ci sono piste di tutte le difficoltà. Consigliato è l'anello che sale nella selvaggia Valnontey. Possibilità di noleggio in loco delle attrezzature

Monte Gazza da Andalo

22 Gennaio



Coordinatori:
Massetti B.
Cominardi F.

Con gli amici della sezione CAI di Coccaglio, in concomitanza della gara non competitiva "Ciaspolonga sul monte Gazza" organizzata dal gruppo A.N.A. di Covel Trento, passeremo una bella giornata sulla neve. Chi vuole partecipare alla gara dovrà iscriversi comunicando l'adesione tramite la segreteria a Francesco Cominardi entro il 18/01/2006, tutti gli altri, liberamente, percorreranno lo stesso percorso tra boschi e vallate. Dopo aver raggiunto, tramite ovovia, la Malga Terlago a quota 1750 m. inizia l'escursione verso il monte Gazza 1800 m. da dove inizia la discesa fino a raggiungere Covel m. 585 con un percorso di circa 10Km. Possibilità di tratti ghiacciati è quindi indispensabile la dotazione di ramponi. Al punto di arrivo è organizzata una conviviale festa con possibilità di ristoro organizzata dalla sezione A.N.A.

Monte Bondone da Trento

29 Gennaio



Coordinatori:
Carniato E.
Dell'Angelo G.



Il Centro del Fondo Viote dà la possibilità al fondista di sciare nella magnifica conca ai piedi delle Tre Cime del Monte Bondone, raggiungibile facilmente da Trento. Gli anelli si snodano per circa 35 Km tra la ricca vegetazione alpina. Sono disponibili locali per scioglimento con possibilità di noleggio in loco delle attrezzature. Per chi non scia c'è la possibilità di una ciaspolata su un interessante percorso.

Santa Caterina Valfurva

5 Febbraio



Coordinatori:
Carniato E.
Dell'Angelo G.



Lo sci di fondo trova in S. Caterina una località quanto mai ospitale e fiabesca. La pista Valtellina, con anelli di 5 e 10 Km, è stata teatro di importanti competizioni internazionali e di numerosi appuntamenti di Coppa del Mondo. Essa si snoda a 1800 metri di quota, tra l'ampia piana e i folti boschi, con impegnativi saliscendi con dislivelli tra i 190 e 380 mt. Accanto al tracciato agonistico c'è il tracciato turistico di 8 Km, facile e sempre panoramicamente affascinante immerso nel secolare bosco di pini cembri di S. Caterina. Ottime le strutture del centro fondo con possibilità del noleggio delle attrezzature.



MARMOTTA

Val di Vizze da Vipiteno

12 Febbraio



ore
6



Coordinatori:
Carniato E.
Dell'Angelo G.

La valle Isarco dove si svolge questa gita è uno dei paradisi dello sci di fondo dell'alto Trentino. Qui si snodano i percorsi della Val di Vizze e della Val Ridanna tra vedute panoramicamente affascinanti ai piedi del Monte Cavallo. In base all'innevamento sceglieremo una delle due valli raggiungibili da Vipiteno o da Racines. Ottime le strutture con possibilità di noleggio delle attrezzature con anelli di varia lunghezza perfettamente curati.

S. Moritz da Tirano

19 Febbraio



ore
6



Coordinatori:
Carniato E.
Dell'Angelo G.

**Per motivi organizzativi è indispensabile
la conferma entro il 5 febbraio.**

E' la gita più affascinante del programma 2006. Raggiunta Tirano, in Valtellina, si sale sul famoso treno rosso delle ferrovie Retiche Svizzere. Con un percorso panoramico e ardito che incanta i passeggeri si sale fino al passo del Bernina. Per i fondisti, alla fermata di Morteratsch, inizia la discesa con un percorso immerso nella natura. Gli escursionisti con le ciaspole, scendono alla fermata successiva di Pontresina. I due gruppi si ricongiungono per raggiungere insieme Sankt Moritz. Se la giornata lo consente sono possibili escursioni verso le valli laterali del ghiacciaio del Morteratsch o della val Roseg. Il ritorno è previsto con il pullman, che nel frattempo ci avrà raggiunto presso il parcheggio della funivia a Sankt Moritz Bad. Non è possibile il noleggio dell'attrezzatura.



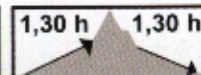
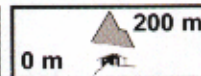
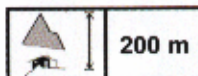
CHIARI VIA BRESCIA, 31

SCONTO SOCI CAI 10%

Cinque Terre
da Riomaggiore a Vernazza (Via dell'amore)

5 Marzo

Coordinatori:
Commissione
Gite



Dopo più di 10 anni, "a grande richiesta," torniamo nelle Cinque Terre a calcare "la Via dell'amore" come viene chiamato il sentiero nel tratto da Riomaggiore a Manarola. Noi naturalmente non ci fermeremo a questo abitato ma proseguiremo toccando anche Corniglia e Vernazza. Saranno circa tre ore di cammino alla portata di tutti, con poco dislivello. Si tenga presente inoltre che ogni paese ha la stazione ferroviaria con treni che passano ogni ora, per cui ognuno può calibrare l'escursione secondo le proprie possibilità. Il ritorno a Riomaggiore è previsto per tutti in treno. Dopo questa breve presentazione della gita, ci pare quasi superfluo, data la notorietà del posto, decantare la bellezza dei paesi e dell'ambiente che percorreremo su un sentiero sempre fra cielo e mare, fra viti e olivi, macchia mediterranea e spiagge, attraversando borghi antichi che sono stati provvidenzialmente preservati dall'invasione del traffico e dalla speculazione edilizia. Davvero un paesaggio unico da "gustare" senza fretta.



STAMBECCO

Monte Guglielmo da Passabocche

19 Marzo

Coordinatori:
Dell'Angelo M.
Goffi S.



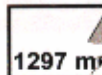
ore
7,30



F.



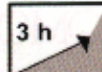
651 m



1948 m
1297 m



5
ore



3 h 2 h

Giunti al piazzale del rifugio di Passabocche sopra Pisogne, si sale seguendo la strada asfaltata ed il successivo segnavia 201. Attraverso pinete, dossi, boschi di pini e faggi si prosegue "ripidamente" sino a raggiungere l'aerea cresta erbosa che larga e facile supera numerosi cimotti fino al Dosso Pedalta. In prossimità della forcelletta poco più bassa si incontra il sentiero delle Tre Valli che rapidamente porta al monumento del Redentore dal quale è possibile godere di una meravigliosa vista panoramica su Alpi Orobic, prealpi bresciane e bergamasche, Lago d'Iseo e sul gruppo dell'Adamello. Scendendo sarà possibile fruire della gradita ospitalità del rifugio Almici, prima del ritorno dal sentiero 201.

saxe[®]
sportswear

ABBIGLIAMENTO PROMOZIONALE
PER DITTE E FORNITURA
PER ASSOCIAZIONI SPORTIVE
VENDITA DIRETTA AL PUBBLICO

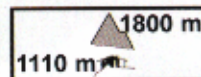
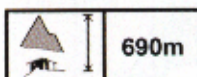
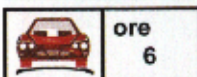
**WIND
TEX**[®]

CHIARI - Via Tagliata Trav. I n°7 - Cell. 3356142062

Monte Maggiasca
(Appennini Emiliani)

2 Aprile

Coordinatori:
Faggi L.
Vezzoli E.



Da Piacenza si percorre la Val Nure fino a Selva Ferriere, 2 Km oltre il cartello dell'abitato si trova a sx un parcheggio. Sul lato opposto parte il sentiero 007 che si inerpica nel bosco di faggi. Quando il bosco si dirada, si apre la vista sull'incombente Dente delle Ali, alla cui base sorge il bivacco Sacchi. Con tornanti più ripidi, ci si innalza sopra gli speroni rocciosi del Groppo delle Ali e superata la deviazione con lo 009, si esce dalla vegetazione per toccare la vetta del Monte Bue. Si segue a sud ovest una pista da sci abbandonata fino ad una selletta dove, prendendo a sinistra si arriva alla vetta del Monte Maggiasca ed alla statua della Madonna di Guadalupe. Ritornati al Monte Bue, si cala verso nord est, in direzione del Monte Nero, alla sella della Costazza e da qui, a sinistra, al Lago Nero. Lungo la sponda ovest si scende al sottostante prato umido, da costeggiare a sinistra. Si supera un bivio tenendo la destra e si imbecca poco oltre, lo 005 che conduce all'albergo Lago Nero. Da qui a sinistra con 1,5 Km di asfalto ci riportiamo al punto di partenza.



CINCIA MORA

Castelli Calepio

9 Aprile



ore
7

50 km

Coordinatori:
Olmi Maurizio
Baldin Alberto

Dal palazzetto dello sport si raggiunge Urago d'Oglio dove si imbecca la ciclabile e la si percorre tutta fino a Paratico, si prosegue per Villongo e si giunge a Castelli Calepio, meta della nostra gita. Si visita il Castello e nel parco si pranza al sacco. Per il ritorno si percorre tutta la valle dell'Oglio fino a Palazzolo dove si riprende la ciclabile per Urago d'Oglio con sosta per merenda alla "Spiaggia dei Poveri"

Digital Service

25038 rovato bs
c.da del barbone, 4
tel. +39 030 723101
fax +39 030 7248518
info@digitalwebservice.it

STAMPA DIGITALE PICCOLI E GRANDI FORMATI

Elaborazione grafica
Stampati commerciali / pubblicitari
Decorazione vetrine / automezzi
Personalizzazioni / Plastificazione

PREVENTIVI GRATUITI

NOVITÀ **TIMBRI IN 3 MINUTI**

FORMAZIONE: TECNICA DI ROCCIA

**N.B. = OBBLIGATORIA PER LE GITE
ALPINISTICHE DOVE INDICATO**

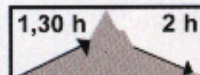
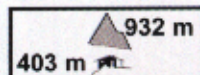
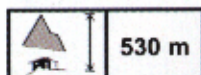
Lunedì 08 maggio incontro teorico/pratico ore 20,00
Lunedì 15 maggio incontro teorico/pratico ore 20,00
Lunedì 22 maggio incontro teorico/pratico ore 20,00
Lunedì 29 maggio incontro teorico/pratico ore 20,00

Quattro incontri teorico/pratici presso la palestra artificiale di arrampicata della Scuola Media "Toscanini", sulle tecniche di arrampicata, realizzazione delle corde a due o a tre componenti, metodi di "assicurazione", discesa in corda doppia e materiali.

Savogno (Valchiavenna) da Borgonuovo di Piuro

7 Maggio

Coordinatore:
Goffi S.
Berta G.



Percorrendo la statale del Maloja, dopo Chiavenna, ci capiterà senz'altro di rallentare per ammirare a sinistra le splendide cascate gemelle dell'Acqua Fraggia. Non tutti notano però quel campanile e quel borgo abbracciato lassù oltre le cascate: Savogno, non ci sono strade per arrivarci, soltanto sentieri. Dal parcheggio delle cascate di Borgonuovo di Piuro seguiamo verso dx il sentiero che conduce alla frazione Sarlone dove troviamo sulla sx, l'imbocco della mulattiera per Savogno, ampia, gradinata, con pendenza costante. Circondati dapprima da ciliegi, e poi dai castagni; iniziamo la nostra salita dei 2886 gradini. In località Stalle Ronchi, con la caratteristica fontana a tre vasche scavate nella pietra, raggiungiamo una casa anch'essa in pietra, dove è custodito un torchio per l'uva, del 1706. Proseguiamo poi fino al muro antistante la chiesa di Savogno e piegando a sinistra troviamo il rifugio. Per il ritorno attraversiamo tutto l'abitato e prendiamo la mulattiera in leggera salita, che porta a Villa di Chiavenna. Passata una cappelletta giungiamo al bivio con il sentiero B 24 che imbocchiamo per scendere a S. Croce e da qui al parcheggio delle cascate a Borgonuovo.



AQUILA REALE

Monte Baldo (Sentiero del Ventrar) 21 Maggio
da Malcesine (Lago di Garda)

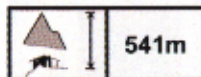
Coordinatori:
Vagni F.
Bonetti G.



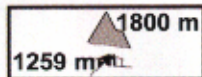
ore
6



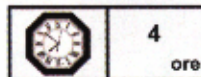
F



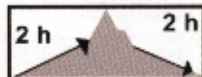
541m



1800 m
1259 m



4
ore



2 h 2 h

Non è la solita escursione con meta predestinata ma una camminata in ambiente naturalistico dove saremo allietati, oltre che dall'ampio panorama, da una esplosione di colori della ricca vegetazione che costella questo Giardino d'Italia. Lasciata la stazione d'arrivo della funivia di Malcesine a Baita dei Forti accompagnati da esperti seguiamo il Sentiero del Ventrar. Passati dalla malga Zocchi di sopra ci porteremo verso la Bocca di Navene. Aggirate le Cime di Ventrar e passati per "La Prada" arriveremo di nuovo alla stazione della funivia. Torneremo a valle appagati dai colori e dai profumi dell'ambiente visitato.

RICC1ONE



GOZZINI s.r.l.

Concessionaria Citroën

Rovato (BS) - Via XXV Aprile, 91 - Tel. 030.7241531

Chiari (BS) - Via Muradello - Tel. 030711032

Riva del Garda - Arco di Trento 28 Maggio



ore
7



40 km

Coordinatori:
Olmi Maurizio
Baldin Alberto

Ci si ritrova alle 7,00 al palazzetto dello sport per caricare le biciclette sul furgone. In automobile raggiungiamo Riva del Garda (arrivo previsto alle 10,00 circa). Si monta in bicicletta e si inizia la passeggiata percorrendo la ciclabile che costeggia il fiume Sarca. Giunti all'abitato di Dro' ci si ferma per il pranzo al sacco. Sulla via del ritorno è prevista la sosta ad Arco di Trento per la visita del Castello medioevale.

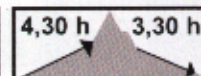
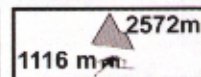
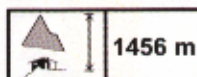


CIVETTA CAPOGROSSO

Pizzo Zerna da Carona

11 Giugno

Coordinatore:
Dell' Angelo G.
Masseti B.



Da Carona si percorre la carrareccia che parte dalla Centrale idroelettrica e si raggiunge Case di Pagliari. Seguendo la strada si sorpassa un ponticello con bellissima cascata (Val Sambuzza) e si raggiungono le baite del Dosso. A sinistra si apre un sentiero pianeggiante che porta verso l'imponente cascata, la si supera sul fianco orientale e si raggiunge il pascolo delle Baite della Forcella. Il sentiero volge a nord, compie alcune curve nel bosco e a mezza costa raggiunge la Baita Vecchia, prosegue su pascoli aperti verso NE e giunge così nel piano di Baita Arale. Si continua con leggera salita, si scende ad un ponticello e si giunge sul piano del Lago di Valle Sambuzza. Il sentiero adesso costeggia in salita un pendio sassoso, descrive un'ampia curva e dopo alcuni tornanti è al laghetto di Varobbio. Poco sopra raggiunge i ruderi di una casermetta della prima guerra mondiale e si avvicina al valico. La cresta però viene superata un poco più in alto, verso il Pizzo Zerna, e in breve si raggiunge il Passo. Bellissima la vista sui laghi di Publino e sulle Alpi Centrali. Dal Passo in 45' si raggiunge il Pizzo Zerna a m. 2572.



Parladori SpA



CHIARI
via Milano, 11
Tel. 0307007811 - Fax 030712543

ROVATO
via Padania, 25 Tel 0307241444

PALAZZOLO S/O
Usc. Autostrada A4

Dobbiaco - Linz (Austria)

17/18 Giugno



ore
6,30



48 km



Coordinatori:
Olmi Maurizio
Baldin Alberto

Ci si ritrova alle 6,30 del Sabato al palazzetto dello sport per caricare le biciclette su un furgone. In pullman si raggiunge Dobbiaco. Recuperate le biciclette ci dirigiamo verso San Candido per imboccare la ciclabile per Linz. Il percorso, immerso nella natura, è quasi completamente in discesa su strade dedicate esclusivamente alle biciclette. Il rientro da Linz a Dobbiaco si effettua in treno. Cena e pernottamento in albergo. La Domenica, per chi ha ancora voglia di pedalare si organizza un'uscita al lago di Braies e/o visita ad una fabbrica di speck.

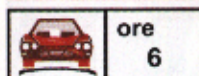


SCOIATTOLO

MONTE VISOLO dal Passo della Presolana

25 Giugno

Coordinatori:
Plebani V.



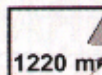
ore
6



PD



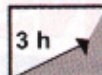
1149 m



2369 m
1220 m



5
ore



3 h 2 h

Lasciata l'automobile all'albergo Grotta si risalgono i pendii a nord in direzione di una baita che si lascia a destra, quindi si prende un sentiero che verso sinistra conduce ad una costa dove per larga mulattiera si arriva ai pascoli Malga Cassinelli (loc. Prada). Si prende poi a destra per un sentiero segnalato (targa per il "Sentiero del Passo della Porta") che zigzagando continuamente sul ripido pendio erboso porta alla cresta dalla quale con un po' di fatica, ma senza nessuna difficoltà tecnica si raggiunge la vetta del Monte Visolo mt. 2369. La discesa si svolge lungo lo stesso itinerario in senso inverso.



TIPOLOGRAFIA CLARENSE

**DALLA PROGETTAZIONE
ALLA STAMPA**

NUOVA SEDE: COCCAGLIO (BS)

Nuova Zona Industriale

(Zona Bialelli Industrie)

Viale Marco Polo

Tel. 030 7005049

E-mail: clarensa@libero.it

www.clarensa.it

Darfo Boario - Bornato

2 Luglio

**Coordinatori:
Olmi Maurizio
Baldin Alberto**



ore
7,30



ore
9,36



50 km

74 km

Alle 7,30 (per chi parte in bicicletta) o alle 8,30 (per chi parte in automobile) ci si ritrova al palazzetto dello sport per raggiungere la stazione ferroviaria di Bornato dove alle 9,36 (tassativo) si prende il treno della Valle Camonica. Si scende a Darfo Boario e si inizia il percorso in bicicletta verso l'ArcheoPark dove si imbecca la ciclabile che ci conduce a Pisogne. Si pranza al sacco in riva al lago e quindi si riprende a pedalare dirigendoci, prima a Toline, poi a Vello per una breve sosta. Si risale in bicicletta per raggiungere Bornato dove abbiamo lasciato le automobili.



ERMELLINO

Monte Zebrù (mt. 3740)
dalla Val Zebrù

8/9 Luglio



ore
6

**FORMAZIONE
OBBLIGATORIA**

**Coordinatori:
Mercandelli A.
Vagni F.**



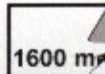
PD



1278 m



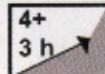
862 m



3740 m
1600 m



13
ore



4+
3 h 2,30+
3,30 h

Dal parcheggio di Niblogo si percorre la strada sterrata della Val Zebrù, fino ad incontrare sulla sinistra il sentiero che conduce al Rifugio V Alpini. La domenica, dal rifugio si sale in pochi minuti alla lingua orientale del Ghiacciaio dello Zebrù. Attraversando in piano questa vedretta verso ovest e superando una breve zona morenica ai piedi dei contrafforti sud-occidentali del M. Zebrù, ci si porta sull'imponente lingua occidentale del ghiacciaio, che va percorsa con prudenza soprattutto in stagione avanzata per la presenza di insidiosi crepacci. Rimontata gran parte della vedretta, si lascia a sinistra il Passo dell'Ortles, per piegare verso est e raggiungere la grande depressione fra il M. Zebrù ed il M. Ortles, nota come Giogo Alto. Il bivacco Città di Cantù sorge nei pressi del valico. L'ascensione riprende affrontando l'ultimo erto pendio glaciale, con inclinazione fino a 40°, e si conclude sulla sommità del M. Zebrù, contraddistinto da due vette gemelle: l'occidentale mt. 3735 e l'orientale mt. 3740.

 **Punto**



GRIFO

Via Brescia, 20 - CHIARI (BS)
Tel. 030.712631

GRUPPO
GB **ROSSONI**
SPA

Monviso
dal Pian Re (Crissolo)

22/23 Luglio



ore
6

**FORMAZIONE
OBBLIGATORIA**

Coordinatori:
Mercandelli A.
Plebani V.
Ramera S.



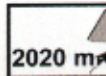
D



620 m



1201 m

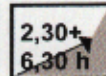


3841 m



14

ore



2,30+
6,30 h

5 h

E' una delle vie normali più frequentate delle Alpi sud occidentali. In buone condizioni non presenta difficoltà. (Attenzione ! Pericolo di caduta pietre quando è affollata e spoglia di neve a fine stagione). Necessari casco, corda, qualche cordino e qualche moschettone, piccozza e ramponi. Segnata con bollini di vernice e chiodi nei passaggi più esposti. Percorso lungo da non sottovalutare, soprattutto in discesa o con possibilità di peggioramenti meteo più frequenti il pomeriggio. Pernottamento allo storico rifugio Quintino Sella ai piedi del Monviso, a cavallo tra il lago Grande Viso e il lago di Costa Granda, che gode di un vasto e aperto panorama sulla Pianura Padana, da Torino sino, nelle giornate più limpide, al "nostro" Adamello.



CERVO

Montisola

3 Settembre



ore
8

65 km

10 km

Coordinatori:
Olmi Maurizio
Baldin Alberto

Ci si ritrova al palazzetto dello sport alle 8,00 per partire alla volta di Sulzano passando per Coccaglio, Calino, Bornato, Provaglio d'Iseo. A Sulzano si caricano le biciclette sulla chiatta e si traghetta per Montisola. Si sbarca a Peschiera Maraglio e si visita il cantiere nautico. Si effettua il giro panoramico dell'isola e si sosta a Sensole per il pranzo al sacco. Si torna a Peschiera Maraglio dove ci si imbarca per il rientro. Da Sulzano, seguendo lo stesso percorso dell'andata, si ritorna a Chiari.

N.B.: Vi è la possibilità di raggiungere Sulzano in automobile ed effettuare in bicicletta solamente il giro di Montisola (10 Km)

ferro legno center bagno

Via Cologne 1/A • 25032 Chiari (BS)
Tel. 030 71 00 794 (ric. aut.) • Fax 030 712617



Vendita

- Apparecchiature idrotermosanitarie
- Condizionamento
- Arredo bagno
- Fitness
- Impianti, attrezzature e Mobili da giardino
- Abbigliamento da lavoro

- Antinfortunistica
- Ferramenta industriale e per il Fai-da-te
- Settore legno e vernici
- Centro sicurezza e duplicazione chiavi di ogni tipo con macchine elettroniche



C.I.T.S. srl
Via Cologne 1/A
25032 Chiari (BS)
Tel. 030 71 00 794 (ric. aut.)
Fax 030 712617

www.cits.it
E-mail: cits@cits.it

*Progettazione, realizzazione
e assistenza
impianti civili e industriali*

- Riscaldamento
- Condizionamento
- Ventilazione, Irrigazione, Antincendio
- Energie alternative
- Manutenzione impianti e apparecchiature
- Telegestione impianti computerizzata

Scarponata al rifugio Lecco 10 Settembre



**Coordinatori:
Commissione
Gite**

Ogni anno le Sezioni CAI di Treviglio, Chiari, Cassano D'Adda, Romano di Lombardia e Crema si riuniscono per una gita. È un'occasione conviviale consigliata a tutti i soci e simpatizzanti che ha come meta il Rifugio Lecco ai Piani di Bobbio. Saranno organizzate attività ricreative per conoscerci meglio.

CARTOLIBRERIA MOLETTA BRUNO

UFFICIO SUCCURSALE
TOURING CLUB ITALIANO

**Sconto soci CAI 5% su
editoria turistica e di montagna**

**via Marengo 10 CHIARI
telefono - 030711214**



CAMOSCIO

Catinaccio d'Antermoia
dalla Val di Fassa

17/18 Settembre



ore
6

**FORMAZIONE
OBBLIGATORIA**

Coordinatori:
Carniato E.
Berta G.
Massetti B.
Goffi S.



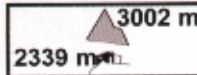
PD



419 m



759 m



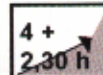
2339 m



3002 m



12,30
ore



4 + 1 +
2,30 h 5 h

Dal Passo di Costalunga con la telecabina si giunge al rifugio Paolina e da qui in 1,30 ore al rifugio Fronza. Via ferrata si raggiunge il Passo Satner e l'omonimo rifugio. Da qui con un percorso in discesa si passa nelle vicinanze del rifugio Re Alberto posto ai piedi delle torri del Vajolet per poi raggiungere per un salto roccioso il rifugio Vajolet dove si alloggia. La domenica dal rifugio si sale al Passo Principe e si attacca la ferrata ovest che porta in vetta al Catinaccio di Antermoia m.3002, si scende per la ferrata est nella conca del Catinaccio e si raggiunge il rifugio Antermoia. Da qui per la Val d'Udai si scende a Mazzin dove ci aspetta il pullman. Gli escursionisti il I giorno da Vigo di Fassa con la funivia del Ciampedie salgono a quota 2000 m. poi, passando per la località Gardecchia, raggiungono il rifugio Vajolet e il resto della compagnia. La domenica raggiungono per sentiero il rifugio Antermoia ed insieme agli altri scendono a Mazzin.

CICLIMANT-

Rivenditore autorizzato
SPECIALIZED.

MTB e CORSA e CITY BIKE
Uomo Donna e Bambino

CHIARI (BS) - Viale Teosa, 21/A - Tel. e Fax 0307001010

FORMAZIONE: NEVE E VALAGHE

Giovedì 12 ottobre incontro teorico ore 20,30

Sabato 14 ottobre incontro teorico ore 14,00

Domenica 22 ottobre (mattina otobrata)

Due incontri teorici in sede ed uno in ambiente nei quali si tratteranno elementi base di nivologia, studio del percorso in ambiente innevato, bollettini nivometeo, tecniche di autosoccorso in caso di travolgimento da valanga, uso dei materiali necessari per l'autosoccorso (A.R.VA., sonda, pala).

OTTOBRATA

21-22

OTTOBRE

SERATA DI

FINE

ANNO

16 DICEMBRE



SPARVIERE

ISCRIZIONI AL CLUB ALPINO ITALIANO: MOLTI I MOTIVI E VANTAGGI

Il Club Alpino Italiano (CAI) è un mondo aperto. Aperto a tutti coloro che sentono passione per la natura, che provano meraviglia per la montagna, che condividono valori come il rispetto dell'ambiente e solidarietà tra gli uomini. Iscrivere al CAI è semplicissimo, basta prendere contatto con la sezione più vicina. Il CAI offre ai propri soci grandi vantaggi:

- alloggiare nei rifugi con agevolazioni speciali rispetto ai non soci, anche all'estero.
- frequentare i corsi riguardanti le varie discipline montane organizzati dalle Scuole e dalle Sezioni.
- essere coperti da un'assicurazione e ottenere il rimborso delle spese di soccorso, anche all'estero.
- disporre della vastissima documentazione sia delle sezioni sia degli organi centrali.
- ottenere forti sconti sulle pubblicazioni CAI.
- l'abbonamento gratuito del notiziario mensile "Lo Scarpone" e del bimestrale "La Rivista".

CAI Sezione di Chiari: sede Via Cavalli, 22

Aperta ogni Giovedì dalle ore 20:45 alle 23.

Telefono e Fax: -030 7001309

e-mail - caichiari@virgilio.it

www.chiarisport.it

Visita il sito internet www.cai.it

In copertina: **CAPRIOLO**